



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462
Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Immacolata, 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it - avps06000b@pec.istruzione.it
sito web: www.scientificoatripalda.gov.it C.F. 92003550644

Prot. n. 8303/07

Atripalda 11 ottobre 2019

Agli Atti

Al sito web della scuola

AI DOCENTI

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015 a.s. 2018/19

(sono di seguito riportati i criteri deliberati per A.S. 2015/16 e riconfermati in linea generale per A.S. 2016/17 - A.S. 2017/18 - A.S. 2018/19- A.S. 2019/20)

Nella riunione del 24 maggio 2016, il Comitato per la Valutazione dei Docenti (L. 107/2015 comma 129) (di seguito CVD) ha individuato per la prima volta i criteri per l'assegnazione del *bonus* ai docenti di cui al comma 128 L. 107/2015, che sono stati sostanzialmente riconfermati nella riunione del CVD del **10 ottobre 2019** e che vengono di seguito riportati.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

La L. 107 commi 126, 127, 128, 129 prevede l'attribuzione di un *bonus* economico per la valorizzazione del merito dei docenti, assegnato dal D.S. sulla base di criteri generali definiti dal Comitato di Valutazione dei Docenti.

La L. 107 al comma 129 prevede :

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base :

- A) Della qualità dell' insegnamento e del contributo al miglioramento dell' istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- B) Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell' innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- C) Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale."*

Va sottolineato il fatto che l'attribuzione del *bonus* non rappresenta una valutazione del profilo umano o professionale del docente, ma solo una valutazione del valore aggiunto che il docente ha rappresentato per la scuola e per gli alunni, inteso come impegno profuso oltre quello già previsto dal vigente CCNL . Esso:

- Rappresenta un incentivo al miglioramento continuo del docente e dell' intera scuola, intesa come comunità che condivide intenti ed obiettivi, collabora e si confronta, i cui componenti mettono a disposizione di tutti le proprie competenze e conoscenze per poter crescere tutti insieme.
- Rappresenta una valorizzazione delle professionalità presenti nella scuola, spesso mortificate dall' appiattimento generale e spesso nascoste per un malinteso senso di modestia o dalla volontà di non esporsi.
- Deve rappresentare una leva per rimotivare i docenti, che spesso si sentono poco valorizzati dalla politica e dalla società in generale.

- Deve giustamente premiare chi nella scuola, per puro spirito di volontariato e per passione, continua a spendersi per il bene comune, talvolta senza ricevere in cambio una adeguata valorizzazione e spesso nemmeno riconoscimento da parte delle altre componenti scolastiche.

Il bonus non premia la **quantità** dell' impegno profuso, bensì la sua **qualità**: a differenza del FIS che riconosce un compenso (talvolta forfettario ma sempre quantificato in ore) alla quantità del servizio prestato in più rispetto al normale orario di servizio, il bonus premia la qualità dell' impegno profuso a favore dell' intera comunità scolastica (in quanto ogni processo innovativo e migliorativo, anche se riservato ad un particolare settore, rappresenta una crescita per tutta la scuola).

Il processo di valorizzazione del merito dei docenti nel Liceo "De Caprariis" è stato un processo largamente condiviso e sarà quanto più possibile oggettivo e documentato. Il CVD si auspica che esso sarà accolto da tutti i docenti come un fattore positivo di crescita per tutta la comunità scolastica, in quanto tale processo è stato organizzato per rappresentare un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Ciò premesso, il Comitato di Valutazione dei Docenti ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015,

ADOTTA

i seguenti criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 L. 107/2015.

1. Possono accedere al *bonus* tutti i docenti **a T.I.** in servizio per l' a.s. 2019/2020 presso il Liceo "V. De Caprariis" di Atripalda e sezioni staccate di Altavilla Irpina e Solofra.
2. Ai fini della definizione del *profilo di merito* del docente per l' accesso al *bonus*, il CVD ha approvato una "**Scheda di Autovalutazione delle attività dei docenti**" (allegata alla presente e di seguito indicata col termine "scheda") che dovrà esser compilata da ciascun docente che intende candidarsi per l' assegnazione. Il docente dovrà anche indicare un livello di autovalutazione [da **1** (minimo) a **4** (massimo)] di ciascuna attività presentata, secondo la rubrica di valutazione allegata alla scheda.
3. Tutte le attività che rientrano nelle AREE A-B-C del comma 129, devono comunque essere **documentabili e/o documentate e disseminate all' interno della comunità scolastica** ai fini della loro valutazione (eventualmente anche con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000), e **devono aver prodotto manifestamente un positivo impatto sulla didattica e/o sull' organizzazione dell' intera scuola e sul suo processo di miglioramento e/o sulla visibilità della scuola sul territorio**, soprattutto in riferimento al RAV ed il conseguente Piano di Miglioramento.
4. Le attività devono esser riferite esclusivamente **all' a.s. 2019/2020** e non riguardare gli scorsi anni scolastici; **ciascuna attività va inserita in una sola Area e non ripetuta più volte nelle varie macroaree.**
5. Il dirigente scolastico:
 - Esamina le schede presentate dai docenti per l' a.s. 2019/2020.
 - Valuta l' ammissibilità delle attività dichiarate ai fini dell' attribuzione del *bonus* e la congruenza della documentazione allegata alle schede, confermando o modificando il livello di autovalutazione di ciascuna attività auto-assegnato dal docente. E' possibile richiedere ulteriore documentazione ai docenti, ove quella presentata non venga considerata esauriente.
 - Formula un giudizio complessivo relativo a ciascuna Area in merito alle attività dichiarate dal docente, secondo la rubrica di valutazione [LIVELLO 1 (minimo)-2-3-4 (massimo)] allegata alla scheda stessa.
 - Individua i nominativi dei docenti che potranno accedere al *bonus*, secondo i criteri definiti dal CVD.
 - In tali attività il dirigente potrà eventualmente avvalersi del supporto di un gruppo di docenti a ciò designato.

6. I docenti accederanno al *bonus* se in possesso dei requisiti di appartenenza a una delle tre fasce di merito di seguito definite:

FASCIA 3 (MASSIMA) : i docenti che avranno conseguito la valutazione complessiva di LIVELLO 4 in almeno due Aree ed un LIVELLO ≥ 2 nella terza Area;

FASCIA 2 (INTERMEDIA): i docenti che avranno conseguito la valutazione complessiva di LIVELLO 4 in una Area ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre due Aree;

FASCIA 1 (MINIMA): i docenti che avranno conseguito la valutazione complessiva di LIVELLO 3 in una Area ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre due Aree.

7. La D.S. si riserva di valutare anche le attività di docenti che non hanno presentato la scheda di autovalutazione; in tal caso sarà la dirigente stessa a compilare la scheda, sulla base dei dati in suo possesso;
8. Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, i criteri generali per l'accesso Fondo di cui al comma 126 L.107/2015 (*Bonus Docenti*) sono deliberati dal CVD mentre i criteri generali per la ripartizione delle risorse economiche disponibili sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto ai sensi del CCNL 2016/18 del 19 aprile 2018;
9. L'attribuzione sarà effettuata ed adeguatamente motivata dal dirigente in forma scritta.
10. Ai docenti appartenenti alla **FASCIA 3 (MASSIMA)** sarà assegnato un *bonus* non inferiore a quello dei docenti della fascia 2 o 1; ai docenti appartenenti alla **FASCIA 2 (INTERMEDIA)** sarà assegnato un bonus non inferiore ai docenti della fascia 1 e non superiore a quelli della FASCIA 3; ai docenti appartenenti alla **FASCIA 1 (MINIMA)** sarà assegnato un bonus non superiore a quelli della FASCIA 3 e 2.
11. E' in ogni caso vietata la distribuzione del fondo "a pioggia" o a meno del 10% del personale docente di ruolo in servizio (D.Lvo 150/2009 art. 18 e D.Lgvo 135 del 2012);
12. I criteri in precedenza definiti potranno esser riconfermati o rivisti annualmente dal CVD, entro il mese di dicembre di ciascun anno scolastico; il dirigente, entro tale data, curerà la pubblicazione dei criteri, della scheda ed indicherà i termini e le modalità di presentazione della stessa.

Saranno pubblicati all'albo della scuola i dati in forma aggregata relativi ai docenti che avranno accesso al *bonus*, con la sola indicazione della ripartizione in FASCE di appartenenza.

In caso di contestazione della propria FASCIA di livello o della non ammissione al *bonus*, il docente può produrre ricorso al dirigente entro dieci giorni dal ricevimento del proprio provvedimento di assegnazione o dalla data di pubblicazione all'albo del generale provvedimento di assegnazione.

Non sono ammessi ricorsi contro le FASCE di livello attribuite ad altri docenti concorrenti.

Non sono ammessi ricorsi sulla quota del fondo assegnata a ciascun docente nell'ambito di ciascuna FASCIA di livello (L. 107/2015 comma 127), dato che ciò è oggetto di contrattazione integrativa di istituto.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Prof.ssa Maria Berardino

Firma autografa a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo n. 39/1993